



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Istituzione del Gruppo di Lavoro per l'attuazione della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2, Investimento 2.2 “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” Componente 2 - Completamento del censimento del patrimonio costruito rurale e attuazione di strumenti informativi nazionali e regionali volti a raccogliere conoscenze su architettura e paesaggio rurale, metodi e tecniche di intervento, trasferimento di buone pratiche e cultura del riuso - finanziato dall’Unione Europea – NextGeneration EU.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021 recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 ed approvato in data 13 luglio 2021 con Decisione di Esecuzione del Consiglio relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia (doc. 10160/21);

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.» di individuazione della *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO l’articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

snellimento delle procedure.» ai sensi del quale *“Ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo. A tal fine, nell’ambito della propria autonomia organizzativa, individua, tra quelle esistenti, la struttura di livello dirigenziale generale di riferimento ovvero istituisce una apposita unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del PNRR”*;

VISTO l’articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»* ai sensi del quale *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, ..., sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ..., attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”*

TENUTO CONTO che il comma 2 dell’art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»*, prevede altresì che *“Al fine di assicurare l’efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni di cui al comma 1 possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati”*;

VISTO l’articolo 26, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, ai sensi del quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è azionista unico della società Ales S.p.A.;

VISTO l’articolo 1, comma 2, dello Statuto di Ales S.p.A., che prevede che il Ministero esercita i diritti dell’azionista, secondo gli indirizzi impartiti dal Ministro, mediante la direzione generale Bilancio ed in conformità al modello dell’*in house providing* e che in quanto tale, la Società è soggetta all’attività di indirizzo e controllo analogo da parte della direzione generale Bilancio del Ministero, attività che viene esercitata in conformità al presente Statuto ed al *“Regolamento per l’indirizzo e il controllo analogo su Ales S.p.A.”*, nonché nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l’articolo 26-*bis* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 169 del 2019 come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, che prevede l’attivazione presso il Segretariato generale dell’Unità di missione per l’attuazione del PNRR;

VISTO il decreto del Segretario generale del 20 gennaio 2022, rep. n. 10, recante *“Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura”* che sostituisce il decreto del Segretario generale del Ministero della Cultura del 7 luglio 2021, rep. n. 528;

CONSIDERATO che il Segretariato generale – Servizio VIII è Struttura attuatrice, tra gli altri, dell’investimento 2.2: *Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale*,



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

inserito nella Missione 1 - *Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura*, Component 3 - *Cultura 4.0* (M1C3) del PNRR;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.2 *“Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale”* ha un valore complessivo di 600 milioni di euro, di cui euro 590 milioni per il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale (Componente 1), da selezionare mediante Avviso pubblico, e 10 milioni di euro per attività Completamento del censimento del patrimonio costruito rurale e attuazione di strumenti informativi nazionali e regionali volti a raccogliere conoscenze su architettura e paesaggio rurale, metodi e tecniche di intervento, trasferimento di buone pratiche e cultura del riuso (Componente 2);

VISTO il decreto ministeriale n. 107 del 18 marzo 2022 con il quale sono state assegnate le risorse alle singole Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, per un valore di 590 milioni di euro, destinate al finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale (Componente 1)

RAVVISATA la necessità di costituire un gruppo di coordinamento tecnico scientifico al fine di dare efficacia all'attuazione della Componente 2 - *Completamento del censimento del patrimonio costruito rurale e attuazione di strumenti informativi nazionali e regionali volti a raccogliere conoscenze su architettura e paesaggio rurale, metodi e tecniche di intervento, trasferimento di buone pratiche e cultura del riuso*, dell'Investimento 2.2, come previsto nella scheda approvata;

DECRETA

Art. 1

È istituito il gruppo di coordinamento tecnico scientifico per l'attuazione della Componente 2 - *Completamento del censimento del patrimonio costruito rurale e attuazione di strumenti informativi nazionali e regionali volti a raccogliere conoscenze su architettura e paesaggio rurale, metodi e tecniche di intervento, trasferimento di buone pratiche e cultura del riuso: Tutela e valorizzazione dell'architettura rurale*, dell'Investimento 2.2: *“Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale”*, con il compito di coordinare le attività di censimento, catalogazione e digitalizzazione dei beni del patrimonio di architettura rurale storica presenti nel territorio nazionale, integrando e implementando i censimenti già esistenti.

Art. 2

Il gruppo di coordinamento è così costituito da:

- Arch. Carlo Birrozzi, Direttore dell'Istituto Centrale per il catalogo e la documentazione del Ministero della Cultura;
- Arch. Esmeralda Valente, Dirigente del Servizio III della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura;
- Prof.ssa Daniela Esposito, presidente del comitato tecnico-scientifico per il paesaggio – Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggistici del Ministero della Cultura;
- Dott. Roberto Reali, Tecnologo al CNR per i progetti di integrazione informatica ed



Ministero della cultura

SECRETARIATO GENERALE

organizzativa dell'Ente, responsabile del Progetto CNR "Paesaggio Culturale".

Il gruppo di lavoro sarà coordinato dall'arch. Carlo Birrozzi.

Art. 3

Per l'attività del gruppo di lavoro non è prevista la corresponsione di alcun compenso.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Salvatore Nastasi

- firmato digitalmente -